

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Lettera pec

sezione.controllo.entis@corteconticert.it

c.a. Presidente Sezione Controllo Enti
Dott.ssa Enrica Laterza

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

c.a. Capo di Gabinetto
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Cons. Roberto Garofoli

res.segreteria.igf@mef.gov.it

c.a. Ispettore Generale Capo
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott. Tanzi Gianfranco

res.ragionieregenerale.coordinaimento@pec.mef.gov.it

c.a. Ragioniere Generale dello Stato
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dott. Daniele Franco

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

c.a. Capo di Gabinetto
Ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dott. Bonaretti Mauro

segretariato.generale@pec.minambiente.it

c.a. Segretario Generale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare

massimo.distefano@corteconti.it

c.a. Consigliere Corte dei Conti
Dott. Massimo Di Stefano

mariateresa.durso@corteconti.it

c.a. Consigliere Corte dei Conti
Dott.ssa Maria Teresa D'Urso

Oggetto: Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID nel 2015

Con riferimento alle osservazioni contenute nella Relazione in oggetto ed, in particolare, alle raccomandazioni finali, ci preme evidenziare come puntualmente sia stato profuso un coerente impegno sulla linea indicata di riduzione delle spese per consulenze e collaborazioni nonché di massimo contenimento dei costi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a fronte delle prestazioni effettuate a favore dello stesso.



A. Relativamente alle osservazioni riportate nella Relazione stessa è opportuno precisare quanto segue:

A. 1. *“le spese per “consulenze legali e notarili ammontano ad euro 366.010,00” (pag.14).*

In verità, tale importo non riguarda incarichi a professionisti per consigli, chiarimenti o pareri su materie inerenti aspetti legali bensì è relativo ad incarichi professionali conferiti ad Avvocati per assistenza della Società in giudizio, nonché a prestazioni notarili per € 9.300.

Nel triennio 2014-2016, attraverso tali azioni, sono stati recuperati crediti per un importo complessivo di € 21.156.230 di cui € 10.749.194 di riconoscere a terzi ed € 10.407.036 di competenza Sogesid.

A. 2. *“il costo del personale, anzichè essere meramente rimborsato dal Ministero è invece liquidato, come prevede la convenzione, sotto forma di compensi orari, determinati con riferimento ai vigenti contratti nazionali di categoria, in base alle giornate uomo effettivamente impiegate a favore del ministero, ... A tali somme si aggiunge una percentuale di spese generali secondo fasce decrescenti rispetto al totale dei corrispettivi. Si è così notevolmente incrementato, anche se con forme differenti, il fenomeno dell’impiego presso il Mattm di personale assunto dalla Sogesid i cui costi sono coperti dai corrispettivi delle relative convenzioni per attività di supporto tecnico”.* (pag.15)

Poiché questa osservazione è ripresa anche nelle conclusioni finali, è opportuno precisare che le convenzioni stipulate negli anni precedenti prevedevano sì il rimborso del personale ma anche un aggio ulteriore, peraltro diversificato tra le varie Direzioni Generali, fino al 16%. Con la Convenzione-quadro, stipulata il 22 gennaio 2015 e regolarmente registrata dalla Corte dei Conti il 13 febbraio 2015 (reg. n.1, fog. n.753), si è inteso, per la prima volta, dare omogeneità di comportamenti e di costi per tutte le Direzioni Generali con il valore della percentuale di spese generali ridotto al 7% e ulteriormente decrescente in relazione al fatturato complessivo con il Ministero. Inoltre è da evidenziare come non sia ovviamente questo il motivo dell’incremento di personale Sogesid impegnato nell’assistenza tecnica al Ministero, bensì la volontà dell’Amministrazione di concentrare sulla Sogesid, la propria Società *in house*, impegni precedentemente affidati ad altre Società, peraltro nemmeno *in house*.

A. 3. *“....Per contro è diminuito l’ammontare dei compensi per servizi, che assommano ad €13.843.088 al 31 dicembre 2015 (14.855.416 al 31 dicembre 2014).” (Pag.26).*

In particolare, tale importo è relativo alla voce B7 del conto economico (art. 2425 del codice civile) e si riferisce non a compensi per servizi ma, come specificato nella Nota integrativa al bilancio Sogesid a pag. 83 e nella stessa relazione della Corte dei Conti a pag. 13 e 14, a:

- Prestazioni professionali e servizi specialistici per € 10.826.467;
- Oneri accessori per € 703.586;
- Spese di gestione per € 2.313.033.



SOGESID S.p.A.





A. 4.“..... In questa voce (di € 13.843.088) sono ricompresi gli oneri per le collaborazioni esterne che ammontano a € 10.826.467. Al riguardo si osserva che le spese sostenute per le collaborazioni esterne si mantengono elevate nonostante il notevole incremento del personale dipendente”. (Pag.26).

L'importo di € 10.826.467 non è riferito alle collaborazioni esterne ma, come evidenziato nella stessa relazione a pag. 13 e 14, alle “Prestazioni professionali e servizi specialistici” che si riferisce a:

- prestazioni tecniche e specialistiche per € 5.426.011;
- prestazioni d'opera appalti e lavori per € 4.455.785;
- legali e notarili per € 366.010;
- amministrative e fiscali per € 99.000;
- commissioni giudicatrici per € 136.000;
- docenze e manifestazioni a rendicontazione per € 334.346.

Nell'esercizio 2015 le collaborazioni esterne sono state in realtà pari ad € 5.182.060,16. Tale importo è ricompreso nella voce prestazioni tecniche e specialistiche (per € 5.102.060,16), e amministrative e fiscali (per € 80.000).

Nelle precedenti Relazioni della Corte di Conti sul risultato del controllo eseguito per l'esercizio 2014 e per l'esercizio 2013, veniva data evidenza dell'importo delle collaborazioni esterne e rappresentato il relativo importo che è stato pari a:

- € 7.480.000 per l'esercizio 2013 (pag.10);
- € 7.715.712,59 per l'esercizio 2014 (pag. 14).
- Non essendo stata data evidenza dell'importo riferito alle collaborazioni esterne sulla relazione per l'esercizio 2015, si ritiene opportuno precisare che le stesse hanno registrato un diminuzione pari ad € 2.533.652,43 rispetto al 2014.
- Tale trend è proseguito anche nell'anno 2016 in cui, come risultante dai dati del Progetto di Bilancio, il consuntivo di spesa per le collaborazioni esterne è stato pari ad € 3.251.069 con un ulteriore decremento di € 1.930.991 rispetto al 2015.

B. Relativamente alle conclusioni finali è opportuno evidenziare quanto segue.

B.1.“Le spese sostenute per le collaborazioni esterne si mantengono elevate nonostante il notevole incremento del personale dipendente”.“Le nuove convenzioni prevedono non più il rimborso dei costi del personale che presta direttamente servizio presso gli uffici del Ministero, ma un compenso orario convenzionale determinato secondo un tariffario con aggiunta di costi generali fissati secondo percentuali anch'esse convenzionali” (pag.26).

Si ritiene opportuno specificare che l'attività di assistenza tecnico-specialistica prestata al Ministero dell'Ambiente è svolta dal personale dell'azienda direttamente a favore del Ministero e presso gli uffici del Ministero stesso. Il rapporto convenzionale in essere obbliga la Sogesid a fornire al proprio committente le prestazioni specialistiche dettagliate nei Piani operativi di dettaglio che vengono assicurate dal proprio personale dipendente organizzato in gruppi di



SOGESID S.p.A.





lavoro. Infatti, il personale non presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del Ministero, ma alle dirette dipendenze del Responsabile Project Manager SOGESID della singola Convenzione attuativa e nell'esclusivo ambito delle attività precisamente dedotte dalla Convenzione stessa.

Come peraltro specificato nella Relazione inviata a codesta Corte in data 15 settembre 2016 l'azione aziendale si è mossa entro i confini tracciati dall'Atto di indirizzo, di cui al Decreto Ministeriale n. 13 del 22 gennaio 2015, nonché ai sensi della Convenzione Quadro e relative successive Convenzioni attuative sottoscritte con le Direzioni Generali del Ministero che codesta Corte ha analiticamente esaminato e regolarmente registrato.

Per far fronte ai compiti affidati alla Società, è stato necessario innovare le modalità di erogazione del servizio reso ed è quindi stato redatto un piano di assunzione, avviato a partire dall'anno 2015, che prevedeva di coprire il fabbisogno di risorse necessario al buon andamento delle commesse con personale da contrattualizzare con rapporto di lavoro prevalentemente dipendente così come indicato nell'art. 2 della suddetta Convenzione –Quadro.

Detto piano è stato presentato nel dicembre 2014 in Consiglio di Amministrazione ed è stato approvato all'unanimità.

Con riferimento al quadro normativo, lo svolgimento del piano di assunzioni approvato ha dovuto tenere conto delle nuove norme intervenute nel 2015 in materia lavoristica: infatti, già la legge di stabilità del 23 dicembre 2014 indirizzava a regolare i rapporti di lavoro con requisiti di stabilità privilegiando quindi la forma del contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato a tutele crescenti e incentivando i datori di lavoro attraverso esoneri contributivi.

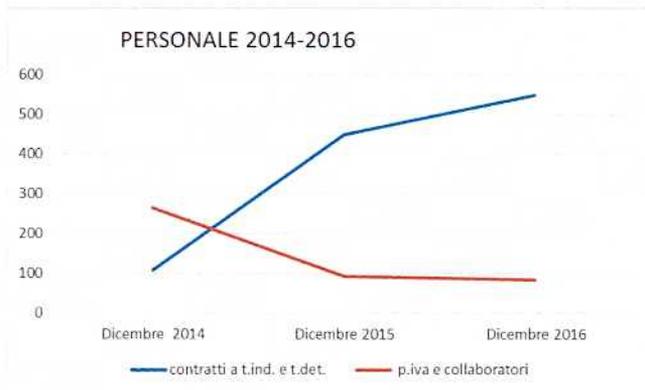
Con l'emanazione del D. Lgs. 81/2015 (job act) la scelta governativa è stata esplicitata già all'art.1, dove viene definito come "forma contrattuale comune" proprio il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Si aggiunga che lo stesso decreto incentivava i datori di lavoro a stabilizzare anche i contratti di parasubordinazione e di natura professionale, mediante la sottoscrizione di atti di conciliazione in sede protetta: pertanto, la Sogesid, come indicato nella sovra citata Relazione inviata a codesta Corte, ha effettuato nel 2015 n. 115 definizioni transattive.

In particolare, i contratti di tipo subordinato sono passati da 109 (Gennaio 2015) a 448 (Dicembre 2015), per converso, nello stesso periodo, le collaborazioni si sono ridotte da 265 a 94.

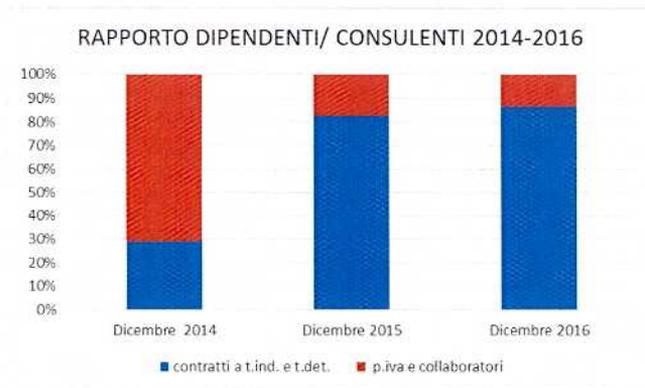


SOGESID S.p.A.





Tale trend è continuato anche nell'anno 2016 che vede alla data del 31/12/2016 l'ulteriore riduzione delle collaborazioni a 85 e l'incremento a 548 dipendenti con contratto di lavoro di tipo subordinato di cui n. 71 a tempo determinato, anche a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n.175/2016 che ha suggerito un'interpretazione cautelativa che ha condotto l'azienda a sospendere le assunzioni a tempo indeterminato, favorendo invece i rapporti a tempo determinato.



B. 2. "L'utile di esercizio è stato pari a euro 216.386, in aumento rispetto agli euro 135.570 del 2014. Esso, tuttavia è determinato dall'iscrizione di tre proventi di una parte rilevante (circa 1,6 milioni) di quanto in precedenza accantonato al fondo rischi e oneri, e



SOGESID S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria, 35 - Tel. 06.42.08.21 - Fax 06.48.35.74 - sogesid@sogesid.it - www.sogesid.it - sogesid@pec.sogesid.it
Cap. Soc. 54.820.920,00 di cui versato 34.856.709,03 - N. reg. imprese di Roma Rm091 - 1994 - 3718 - REA 793158 - Cod. Fisc. e P. IVA 04681091007





dalla diminuzione dell'accantonamento del medesimo fondo operata nell'esercizio (circa 2 milioni in meno rispetto al 2014). In assenza di questi mutamenti il risultato di esercizio sarebbe stato ampiamente negativo.”

Nell'esercizio 2015, nella voce “altri ricavi” del conto economico pari a 1.567.000, è ricompresa l'iscrizione di tre proventi derivanti dal un aggiornamento dei valori relativi a “fondi oneri e rischi” accantonati nell'esercizio 2014.

I valori accantonati nel bilancio 2014 erano stati valutati per far fronte a possibili rischi derivanti da controversie di natura giuslavoristica (507.000) e per oneri derivanti da probabili passività collegate all'obbligo eccezionale di risparmi di cui all'art. 20 del D.L.66/2014 per il quale si era ipotizzato un ridimensionamento del costo del lavoro (1.000.000).

Tali rischi nel 2015 non erano più nemmeno classificabili come “possibili” e, quindi, sono stati eliminati dagli accantonamenti, in accordo con il Collegio sindacale e con la Società incaricata della revisione legale dei conti, considerato il forte incremento del personale per le accresciute necessità connesse con le nuove convenzioni e anche perché nel 2015 sono stati pienamente rispettate le disposizioni relative agli obiettivi di risparmio di cui all'art.20 del D.L. 66/2014.

E' altresì da specificare che tali accantonamenti di natura straordinaria trovavano “copertura economica” in altri proventi sempre di natura straordinaria rinvenuti nel 2014 da sentenze del Tribunale di Napoli contro la Regione Campania, relativi a corrispettivi di anni precedenti mai corrisposti alla Società. Per cui la comparazione tra i due esercizi (2014 e 2015) riguarda comunque “Partite straordinarie” che non interessano il Margine Operativo Lordo che, come riportato a pag.24 della Relazione “è notevolmente migliorato rispetto al precedente Bilancio” passando da -3.564.000 del 2014 a -1.357.000 del 2015.

Preme altresì sottolineare che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2016, anno nel quale si è concluso il processo di razionalizzazione delle attività di assistenza tecnica nel rispetto di quanto previsto dall'atto di indirizzo di cui al D.M. 287 dell' 1/12/2014, con un Margine Operativo Lordo positivo per 181.000.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.



Marco Staderini



SOGESID S.p.A.

